



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFRANCA TIRRENA

Codice Scuola **MEIC819005**

Via S. Giuseppe Calasanzio, 17- Tel./Fax 090/334517

C. F. 97105960831

98049 VILLAFRANCA TIRRENA (ME)

E – mail meic819005@istruzione.it - meic819005@pec.istruzione.it

Sito web: www.icvillafrancatirrena.edu.it

Scuola Secondaria di I Grado
Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO E DIDATTICA
Coordinata finale
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

| | | |
|----------------------------------|-------------------------|----------------|
| ALUNNI TOTALE: .. | | |
| Femmine: 9 | | Maschi: |
| Alunni BES | N°: | |
| Alunni DSA | N°: / | |
| Alunni H | N°: / | |
| Alunni Corso musicale | Pianoforte: | |
| | Violino : | |
| | Chitarra: | |
| | Flauto traverso: | |

Descrizione della classe in relazione al triennio

FASCE DI LIVELLO

Per il corrente anno scolastico, l'azione didattica è stata organizzata e sviluppata a partire dai seguenti gruppi di livello per i quali sono stati previsti ed adottate precise attività, ovvero:

| Suddivisione della classe in fasce di livello | Attività svolte per fasce di livello |
|--|---|
| <p>1° GRUPPO <u>AVANZATO</u> Alunni che evidenziano un approfondito livello di conoscenze e di abilità. Essi sono attivi, partecipi, responsabili e impiegano in modo costruttivo le capacità fruibili e rielaborative:</p> <p>Nome Alunni:</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. ✓ Affidamento di incarichi. ✓ Ricerche individuali e di gruppo. ✓ Impulso allo spirito critico ed alla creatività |
| <p>2° GRUPPO <u>INTERMEDIO</u> Alunni che evidenziano adeguato livello di conoscenze e di abilità. Essi partono da un soddisfacente livello culturale, seguono regolarmente con interesse, impegno e partecipazione, impiegando proficuamente le capacità fruibili, operative e rielaborative:</p> <p>Nome Alunni:</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. ✓ Affidamento di incarichi. ✓ Ricerche individuali e di gruppo. ✓ Impulso allo spirito critico ed alla creatività |
| <p>3° GRUPPO <u>BASE</u> Alunni che evidenziano un sufficiente livello di conoscenze ed abilità: disponibili all'apprendimento, ma bisognosi di stimoli per acquistare più autonomia nel lavoro e per migliorare le tecniche espressive, sviluppare capacità logico- astrattive e rielaborative e per consolidare conoscenze, abilità e competenze:</p> <p>Nome Alunni: Catalfamo, Cavallaro, Ioppolo, Maiorana.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ✓ Inserimento in gruppi motivati di lavoro ✓ Rinforzo delle abilità ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento ✓ Metodologie e strategie diversificate ✓ Affidamento di incarichi a crescente livello di difficoltà ✓ Incoraggiamento allo studio ✓ Incarichi di fiducia ✓ Rapporti frequenti scuola – famiglia ✓ Assiduo controllo dei compiti |
| <p>4° GRUPPO <u>INIZIALE</u> Alunni che presentano un insufficiente livello di conoscenze e di abilità. Essi presentano un incompleto possesso dei prerequisiti ma, se guidati, colgono il significato globale delle informazioni:</p> <p>Nome Alunni:</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Recupero in orario scolastico ✓ Studio assistito in classe ✓ Corso di recupero in orario extracurricolare ✓ Assiduo controllo dei compiti ✓ Guida al superamento degli atteggiamenti scorretti ✓ Rapporti frequenti scuola-famiglia. |

Area dello svantaggio:

Individuare tutti quegli alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale e culturale in cui vivono, a causa della presenza di DSA e/o disturbi evolutivi specifici, ovvero perché l'inadeguata conoscenza della lingua italiana rappresenta un ostacolo a causa di una disabilità.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Nome Alunno: /

Casi particolari: /

- ✓ Studio assistito in classe
- ✓ Guida al superamento degli atteggiamenti scorretti
- ✓ Rapporti frequenti tra scuola e famiglia
- ✓ Personalizzazione e/o individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.
- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Altro.....

I criteri di valutazione seguiti sono stati quelli esplicitati nel PTOF e nel piano annuale. Le verifiche, come previsto dalla programmazione iniziale, sono state adattate al profilo specifico della classe e sono servite a rilevare i livelli di competenza raggiunti. Per tutti i ragazzi si conferma il **consiglio orientativo** espresso nel verbale di scrutinio del primo quadrimestre.

I traguardi di apprendimento, gli obiettivi e gli standard di apprendimento, declinati in abilità e conoscenze come da Indicazioni Nazionali, sono stati analiticamente descritti nei piani di lavoro disciplinari e nelle relative unità di apprendimento nelle relazioni finali.

Particolari condizioni socio-ambientali e familiari, condivise dal consiglio di classe, sono state prese in considerazione per elaborare una programmazione che preveda il raggiungimento di obiettivi minimi.

OBIETTIVI TRASVERSALI di cittadinanza

- Superamento del proprio individualismo
- Acquisizione di un comportamento collaborativo
- Conoscenza e rispetto dei diritti e dei doveri
- Conoscenza e rispetto delle regole scolastiche
- Accettazione e interiorizzazione delle norme, dei valori e degli ideali, affinché si traducano in positive norme di comportamento
- Arricchimento del processo di socializzazione
- Potenziamento delle capacità di rispettare l'ambiente
- Sensibilizzazione di fronte ai problemi del mondo contemporaneo
- Rispetto della diversità in tutti i suoi aspetti
- Consapevolezza delle proprie abitudini e capacità in vista delle scelte future

Per i presupposti metodologici e gli strumenti utilizzati ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale.

Risorse della scuola: sono stati utilizzati i laboratori e i locali attrezzati disponibili e accessibili.

Risorse esterne: ci si è avvalsi in particolare di esperti esterni per l'espletamento di attività legate ai progetti curricolari.

Sono stati usati tutti i metodi e le strategie previsti e indicati nella progettazione: metodo induttivo

- metodo deduttivo
 - metodo scientifico
 - metodo esperienziale
 - lavoro di gruppo
 - ricerche individuali e/o di gruppo
 - problem solving
 - scoperta guidata
 - discussione guidata
 - attività di laboratorio
 - lavoro in "coppie di aiuto"
 - cooperative learning
 - peer education
 - tutoring.
-
- adattamento dei tempi, dei metodi e dei contenuti alle potenzialità e ai bisogni degli alunni;
 - adattamento degli stili comunicativi, delle forme di lezione e degli spazi di apprendimento;
 - apprendimento cooperativo, tutoring e peer tutoring, didattica laboratoriale, problem solving;
 - esercitazioni guidate e graduate a livello crescente di difficoltà.
-
- Libri di testo/digitali, slide, storyboard
 - Testi e software di supporto
 - Schede fornite dagli insegnanti
 - Supporti multimediali (computer, LIM, ecc)
 - Dizionari, carte geografiche, mappe, grafici e tabelle
 - Proiezione di film, documentari e filmati didattici

- Uscite sul territorio e visite guidate

La valutazione, in base a quanto definito dal Decreto legislativo n. 62/2017, viene espressa con voto in decimi; le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono state decise dal Collegio dei Docenti ed inserite nel PTOF.

La valutazione ha tenuto conto:

- a) del processo di apprendimento,
- b) del comportamento
- c) del rendimento scolastico complessivo.

Inoltre, ha concorso ai processi autovalutativi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e carenze di ogni singolo alunno.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche sono risultate coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF; si sono svolte solo in fase iniziale, prove strutturate per classi parallele nel mese di dicembre, come indicato nel piano di miglioramento, allo scopo di procedere ad una verifica uniforme dei livelli di apprendimento degli allievi. Le prove sono state monitorate, in considerazione della varianza interna ed esterna.

Prove INVALSI

Le Prove Invalsi CBT per gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I Grado sono state regolarmente svolte in presenza dal 15 al 23 aprile 2024.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.

Le competenze certificate riguardano:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Per **ciascuna competenza** viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

- A. Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B. Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C. Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D. Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo;
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo,
3. elaborazione di un dialogo,
4. lettera o e-mail personale,
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

| | |
|---|--|
| Docente Coordinatore | |
| <i>Italiano/Approfondimento:</i> | |
| <i>Storia, Geografia:</i> | |
| <i>Matematica/ Scienze</i> | |
| <i>Lingua Inglese:</i> | |
| <i>Seconda Lingua Comunitaria: (Francese)</i> | |
| <i>Tecnologia:</i> | |
| <i>Arte e Immagine:</i> | |

| | |
|--|--|
| | |
| <i>Musica:</i> | |
| <i>Scienze Motorie:</i> | |
| <i>Religione:</i> | |
| <i>Attività alternativa:</i> | |
| <i>Ed. civica:</i> | |
| <i>Strumento musicale Chitarra:</i> | |
| <i>Strumento musicale Flauto traverso:</i> | |
| <i>Strumento musicale Pianoforte:</i> | |
| <i>Strumento musicale Violino:</i> | |

Villafranca Tirrena

Il Coordinatore di classe